



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo BISOGNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
140	05/05/2026	301	00	00

Oggetto:

Certificazione ISO 9001 e ISO/IEC 27001 – Affidamento Ente Certificatore. Società RINA Services S.p.A. Valore della fornitura: €.39.900,00 IVA esclusa – SMART CIG Z003AFAD9E. impegno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione europea, con la comunicazione “Digital Compass 2030” COM(2021) 118–“Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale”, ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l’attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;
- b. la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del consiglio, del 14 dicembre 2022, interviene e potenzia le “misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione”, modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 e la direttiva (UE) 2018/1972 e abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS 2);
- c. il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 aggiorna il funzionamento dell’ENISA, l’Agenzia dell’Unione europea per la cybersicurezza, e introduce la cybersicurezza per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (cd. “Cybersecurity Act”);
- d. il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con lo scopo di incentivare l’innovazione digitale nell’amministrazione pubblica, incentivando l’efficienza, la trasparenza e l’accessibilità dei servizi offerti reca, in particolare all’art 51, disposizioni in materia di sicurezza informatica, laddove è previsto che le pubbliche amministrazioni debbano adottare misure tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l’accessibilità, l’integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture;
- e. il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, detta la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalla direttiva NIS;
- f. il decreto-legge n. 105 del 2019 come convertito dalla L. 18 novembre 2019, n.133 è stato adottato al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, attraverso l’istituzione di un perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e la previsione di misure volte a garantire i necessari standard di sicurezza rivolti a minimizzare i rischi;
- g. il DPCM n. 131/2020 recante “*Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133*” stabilisce le modalità e i criteri procedurali per l’identificazione dei soggetti, sia pubblici che privati, che rientrano nel perimetro di cui al punto precedente;
- h. il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, come convertito dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 (in G.U. 4/8/2021, n. 185) ha definito l’architettura nazionale di cybersicurezza ed ha previsto l’istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché l’operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) ai sensi del DPCM n.54 del 5 febbraio 2021 ed il DPCM del 15 giugno 2021;
- i. la Legge del 28 giugno 2024, n. 90 recante “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici” interviene su vari fronti, tra cui la prevenzione degli attacchi informatici e la protezione delle infrastrutture critiche nazionali, rendendo obbligatoria la creazione di strutture interne dedicate alla cybersicurezza nelle Pubbliche Amministrazioni;
- j. il Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell’Unione (Direttiva NIS2), stabilisce misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica in ambito nazionale, contribuendo ad incrementare il livello comune di sicurezza nell’Unione europea in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno;
- k. la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente;

- l. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 adottato da AgiD pone una forte enfasi sulla cybersicurezza come pilastro centrale per la trasformazione digitale della PA e tra gli obiettivi principali per il rafforzamento delle difese cibernetiche delle amministrazioni pubbliche individua la protezione delle infrastrutture critiche e sulla resilienza dei sistemi, il monitoraggio proattivo;

PREMESSO, altresì, che

- a. con le circolari n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, L'Agenzia Italia Digitale (AgiD) ha definito i requisiti a cui i datacenter pubblici devono attenersi per poter erogare servizi SaaS qualificati e per potersi qualificare Cloud Service Provider (CSP) – in alternativa i datacenter pubblici possono diventare nodi del Polo Strategico Nazionale (PSN) come specificato dalla circolare n. 1 del 14 giugno 2019 che definisce l'iter di classificazione.
- b. in conformità a quanto previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019/2019 2021 e dalle circolari 5/2017 e 1/2019, Agid ha indetto il censimento del patrimonio ICT delle PA – compresa la classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali. La rilevazione è stata condotta nel corso del 2019 su un totale di 1252 data center censiti, con l'obiettivo di agevolare il processo di razionalizzazione dei data center della PA italiana e la migrazione verso il Cloud.
- c. all'esito del suddetto censimento, Agid ha comunicato a Regione Campania che il Datacenter regionale Centro Regionale Elaborazione Dati (CRED) è stato classificato Gruppo A;
- d. con D.L. 14 giugno 2021, n. 82 è stata ridefinita l'architettura nazionale cyber e istituito l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, con l'obiettivo di garantire che i sistemi, i dataset e le applicazioni della PA siano ospitati in data center altamente affidabili, con elevati standard di qualità per quanto riguarda la sicurezza, la capacità elaborativa, la scalabilità, l'interoperabilità europea e l'efficienza energetica;
- e. con successivi regolamenti attuativi e con DPCM del 01/09/2022 è stato assicurato il trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali e della documentazione dall'Agenzia per l'Italia digitale e dal Dipartimento per la trasformazione digitale all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- f. con i Decreti direttoriali ACN n. 29 del 2 gennaio 2023 e n. 5489 dell'8 febbraio 2023, prorogati con Decreto Direttoriale ACN n. 20610 del 28 luglio 2023, è stato previsto un regime transitorio prima della gestione ordinaria della qualificazione e sono stati definiti i termini per l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni che gestiscono “on premises” le proprie infrastrutture o che affidano i propri dati e servizi digitali a società in house, ovvero, per espressa previsione normativa, a società a controllo pubblico;
- g. sono state trasmesse ad ACN le dichiarazioni sostitutive circa l'adeguamento e il rispetto dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 del Decreto direttoriale ACN n. 5489 del 08/02/2023 ai fini della qualificazione del proprio Data Center in relazione alla tipologia di dati o servizi trattati mediante infrastrutture o servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- h. con nota del 22/10/2024 prot. n. 34342, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha comunicato l'esito positivo dell'analisi preliminare tecnica relativa alle dichiarazioni di conformità rese ai sensi del Decreto ACN n. 5489/2023, non essendo stati riscontrati elementi in contrasto con le caratteristiche dei servizi e i livelli minimi delle infrastrutture digitali previste dalle normative vigenti in tema di infrastrutture digitali e servizi cloud;
- i. la qualificazione del Data Center regionale si allinea con la Strategia Cloud Italia, sviluppata dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

CONSIDERATO che

- a. l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ha conseguito le Certificazioni ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2013, rispettivamente per il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) ed il Sistema di Gestione della Sicurezza delle informazioni (SGSI) applicate al Datacenter regionale;
- b. l'obiettivo perseguito è il mantenimento ed il rinnovo delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 27001:2013 prevedendo anche l'estensione alla ISO/IEC 27017-27018 da parte di un Ente certificatore accreditato per le norme specificate;
- c. allo scopo di assicurare i predetti servizi di certificazione è stata richiesta un'offerta in trattativa diretta sul Me.PA alla società RINA Service S.p.A., in quanto soggetto accreditato dal principale Ente italiano di accreditamento (Accredia);
- d. in data 02 maggio 2023 la società ha inviato l'offerta n. 625560 per un ammontare complessivo di € 39.900,00 IVA esclusa, tecnicamente ed economicamente congrua rispetto alle esigenze individuate dall'Amministrazione;
- e. il portale ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente smart CIG: Z003AFAD9E -Importo pari ad € 39.900,00 Iva esclusa
- f. con Decreto Dirigenziale n. 103 del 10/05/2023 è stato autorizzato l'affidamento del servizio alla società RINA Service S.p.A – P. IVA 03487840104, in accordo all'art. 36, c. 2, lett. a, del D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo di € 48.678,00 IVA inclusa (quarantottomilaseicentotantotto/00);
- g. in data 18/12/2025 si è concluso positivamente l'audit di sorveglianza a 24 mesi, come attestato dai rapporti finali acquisiti al. Prot.N.0723730-2025 e Prot.N.0723739-2025;

VERIFICATO che

- a. dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
 - la società RINA Service S.p.A. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova con il numero REA – GE - 348932 (estratto dal Registro Imprese in data 30/01/2026 dall'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (estratto dal Registro Imprese in data 30/01/2026 dall'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale);
- b. è stato acquisito, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dal quali risulta quanto segue:
 - la società RINA Service S.p.A. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC INPS_48958181 acquisito dall'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale con scadenza validità in data 12/05/2026;

RITENUTO di

- a. dover chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di impegnare la somma di € 122,00, smart CIG Z003AFAD9E - in favore della società RINA Service S.p.A – P. IVA 03487840104, con sede legale in Via Corsica 12 Genova (GE), sul capitolo U00256 che presenta sufficiente disponibilità secondo il seguente schema:

Cap.	Miss	Progr	Titolo DPCM	Macro Aggr.	IV livello piano dei conti/Siope Gestionale	V livello piano dei conti/Siope Gestionale	Codice ID Spesa UE.	Spes a ric /non ric.
U00256	01	108	1	103	U.1.03.02.19	U.1.03.02.19.010	8	3

- b. dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2026–31/12/2026;
- c. di attestare, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario

- d. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui al D.lgs. n. 33/2013;

VISTI

- il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;
- il D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);
- la L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti) e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- il Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");
- la D.G.R. n. 356 del 09/07/20 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);
- la D.G.R. n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.P.G.R.C. n.72 del 14/04/2021 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, codice 60.11.00, al dott. Massimo Bisogno, dirigente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e in attuazione della D.G.R. n. 143 del 31/03/2021;
- la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 (Variazione al bilancio gestionale 21/23 in esecuzione L.R. n. 4/21 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa");
- la D.G.R. n. 162 del 28/03/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 103 del 10/05/2023;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni ".
- Delibera di Giunta regionale n. 315 del 04/06/2025;
- D.P.G.R.C. n. 63 del 27.6.2025 di conferimento dell'incarico al dott. Massimo Bisogno di Direttore dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale, codice 301.00.00;
- Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2025;
- Circolare Prot.N.0683429/2025 del 04/12/2025 - disposizioni per la fase gestionale dell'esercizio provvisorio di cui alla Legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025;
- Il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028;
- La Giunta regione con Deliberazione n. 129 del 10 aprile 2026 ha approvato il Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania;
- Tutti gli atti richiamati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte

1. di chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di impegnare la somma di € 122,00, smart CIG Z003AFAD9E - in favore della società RINA Service S.p.A – P. IVA 03487840104, con sede legale in Via Corsica 12 Genova (GE), sul capitolo U00256 che presenta sufficiente disponibilità secondo il seguente schema:

Cap.	Miss	Progr	Titolo DPCM	Macro Aggr.	IV livello piano dei conti/Siope Gestionale	V livello piano dei conti/Siope Gestionale	Codice ID Spesa UE.	Spes a ric /non ric.
U00256	01	108	1	103	U.1.03.02.19	U.1.03.02.19.010	8	3

2. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2026–31/12/2026;
3. di attestare, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui al D.lgs. n. 33/2013;
5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 202.00.00) Settore Gestione delle Entrate e della spesa (202.04.00); al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

Massimo BISOGNO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa